

S.Sofia Bartolini accusa: l'azienda per la lavorazione della pollina provoca "nauseanti esalazioni"

"Su Agrofertil qualcuno fa il furbo"

Pdl: "Promisero di chiuderla invece la spostano al... santuario"

SANTA SOFIA - Il tema dello smaltimento della pollina sta creando da tempo "tensioni notevoli" nella popolazione della Val Bidente. Lo afferma in un'interrogazione il consigliere regionale **Luca Bartolini** (Pdl) citando il sindaco di Santa Sofia che avrebbe inserito come punto del programma elettorale, "determinante per la sua risicata vittoria", una ventina di voti, alle ultime elezioni, la chiusura definitiva di Agrofertil, l'azienda santasofiese per la lavorazione della pollina che provoca "nauseanti esalazioni"

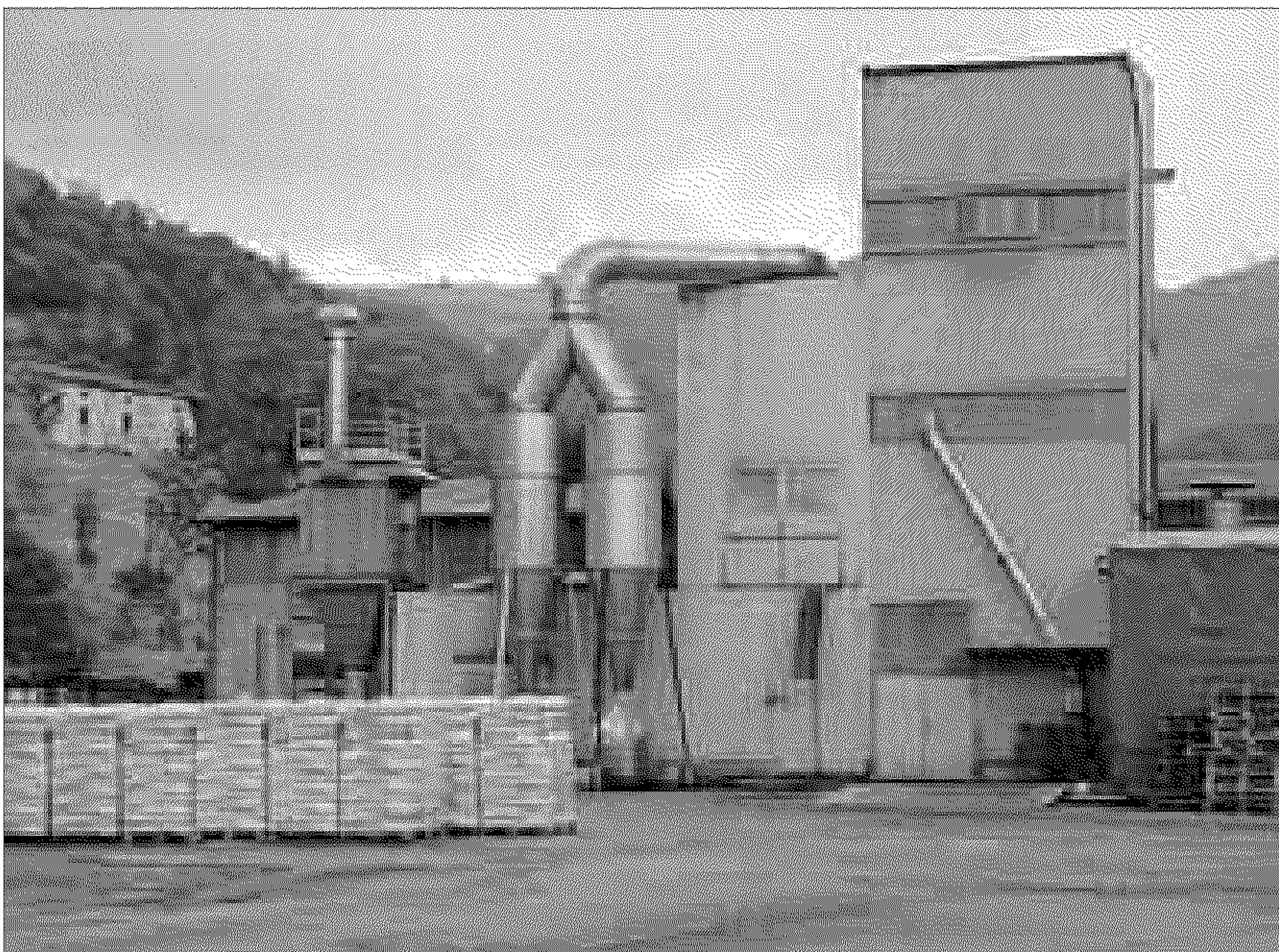
soprattutto in certe ore della giornata. "Recentemente - continua Bartolini - il segretario comunale del Pd di Civitella di Romagna, stessa vallata del Bidente, avrebbe scritto una lettera durissima al presidente della Provincia, Bulbi, lamentando che nell'amministrazione provinciale sarebbero stati assunti impegni per la gestione dello smaltimento della pollina bypassando il sindaco del comune interessato, Civitella".

Il timore degli abitanti di Civitella e Galeata, al pari di quelli di Santa Sofia "già

sottoposti a forti disagi" è che si vada verso una soluzione che prevede una nuova centrale di compostaggio in un sito nelle adiacenze della discarica di Cusercoli, o lungo la strada per Buggiana (Galeata) a ridosso del santuario della Suasia e del centro abitato di Civitella; soluzione che - per Bartolini - sposterebbe il problema da un Comune a un altro senza risolverlo.

A questo punto Bartolini chiede alla Giunta regionale quali e quanti controlli, e in quali orari, siano stati effettuati negli ultimi due

anni dall'Asl e dall'Arpa nei confronti di Agrofertil, se non ritenga opportuno attivare una postazione fissa per il monitoraggio della qualità dell'aria in prossimità dell'azienda, se la Regione stia operando per consentire al sindaco di Santa Sofia di rispettare la promessa fatta di chiudere Agrofertil entro il 31 dicembre 2010, se corrisponda al vero che Provincia e Regione stanno valutando la disponibilità di altri siti, nella stessa vallata, per raccogliere le deiezioni degli allevamenti di tutta la Romagna e quali siano questi siti alternativi.



Temuto come Ibrahimovic L'Agrofertil: la pollina fa un puzzo pestilenziale

